REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 412 DEL 22 NOVEMBRE 2019

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore Commercio". Approvazione risultanze istruttorie, ai sensi dell'articolo 16, comma 16.1, del bando per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore commercio, approvato con DGR n. 623 del 14 maggio 2019.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione dei progetti presentati ai sensi del bando approvato con DGR n. 623 del 14 maggio 2019 per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore commercio.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

PREMESSO che con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale − Parte FESR relativo alla programmazione 2014 − 2020 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015;

che, con provvedimento n. 623 del 14 maggio 2019, la Giunta regionale ha approvato il Bando di finanziamento per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore commercio avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore commercio";

che, ai sensi dell'articolo 13, comma 13.1, del Bando le domande di contributo possono essere presentate esclusivamente on-line, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU), a partire dalle ore 10.00 del 31 maggio 2019 fino alle ore 18.00 del 31 luglio 2019;

che, il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, entro il termine ultimo di presentazione delle domande, di cui all'art. 13, comma 13.1, del bando, ha attestato che sono state regolarmente presentate e protocollate 151 domande.

che, ai sensi dell'articolo 15, comma 15.1, del Bando, in caso di accertata ammissibilità formale, la domanda è sottoposta all'esame di una Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito CTV), nominata con atto del Dirigente della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e composta da membri interni all'Amministrazione regionale, che effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto presentato, assegnando un punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 15, comma 15.2, del Bando e predispone la graduatoria.

CONSIDERATO che la domanda come pure la documentazione allegata non è ammissibile qualora:
• non risulti firmata digitalmente ovvero risulti con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

• non sia presentata nei termini e nei modi previsti dal bando;
• sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal bando;
• sia priva della documentazione obbligatoria prevista al comma 13.3;
• manchino i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 4 comma 4.2;

che, ai sensi dell'articolo 14, comma 14.1, del bando, le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, ai sensi del D. Lgs. n. 123/1998, art. 5, comma 2. L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articola nelle seguenti fasi:
1. istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale;
2. valutazione di merito del progetto;
3. formazione della graduatoria;

che i requisiti di cui all'art. 4 comma 4.2 del bando, devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità, con esclusione del requisito della situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale, che comunque dovrà essere presente, al più tardi, entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'art. 13 comma 13.1 del bando;

che, la U.O. Commercio e Servizi ha effettuato la verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilità, di cui all'articolo 4 comma 4.2 del Bando, in capo a 151 potenziali beneficiari, ai sensi dell'articolo 4 comma 4.2, del Bando;

PRESO ATTO che, in caso di accertata ammissibilità formale, la domanda è sottoposta all'esame di una Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), nominata con atto del Dirigente della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e composta da membri interni all'Amministrazione regionale, che effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto presentato, assegnando un punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 15, comma 15.2 del bando e predispone la graduatoria;

che le proposte progettuali, per l'ammissione al finanziamento, devono conseguire un punteggio minimo totale, risultante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio di selezione ed alle premialità, pari a 12 punti, non possono essere ammessi a contributo i progetti a cui sia attribuito un punteggio pari a 0 (zero) a uno dei seguenti criteri di valutazione: Capacità operativa, Capacità finanziaria; Capacità amministrativa;

che la Commissione Tecnica di Valutazione, come risulta dal verbale sottoscritto dai suoi componenti e agli atti, si è riunito il:
- 28 e 29 agosto 2019;
- 3, 4, 10, 11, 23, 25 e 26 settembre 2019;
- 1, 2, 10, 11, 14, 15, 22, 23, 29 e 30 ottobre 2019;

al fine di esaminare nel merito i 151 progetti assegnando ai "Parametri di Valutazione" di ciascun progetto i corrispondenti punteggi, sulla base dei criteri individuati nel verbale stesso;

che, in sede di istruttoria delle domande e di esame dei progetti imprenditoriali, laddove necessario, è stato rimodulato l'investimento richiesto e/o diminuita la spesa ammessa, mentre nel caso di investimento non dettagliato è stato ammesso l'investimento sommario presentato, il quale potrà essere oggetto di rettifica in sede di verifica della domanda di erogazione del contributo e della relativa rendicontazione delle spese;

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1, del bando la dotazione finanziaria disponibile ammonta a euro 5.000.000,00;

che l'articolo 16 del bando prevede che i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie, pari a euro 5.000.000,00, non è previsto

il “sostegno parziale” per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa capienza all’interno della dotazione finanziaria;

che, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità;

che, nell’ambito della graduatoria delle domande considerate ammissibili al sostegno, il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie, le domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di incremento della dotazione finanziaria del presente Bando;

che le risorse disponibili, consentono di ammettere al contributo n° 44 progetti, per una richiesta di contributi complessiva pari ad euro 4.901.300,09;

che, ai sensi dell’articolo 17 comma 17.1 del bando, i progetti dovranno essere conclusi entro il termine perentorio del 30 novembre 2020;

che, ai sensi dell’articolo 18, comma 18.1 del bando, la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo del contributo deve essere presentata dal Capofila entro il 15 dicembre 2020, esclusivamente on-line tramite il sistema SIU;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell’articolo 16 del bando:
- l’elenco dei progetti ammissibili e finanziabili (**Allegato A**);
- l’elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria (**Allegato B**);
- l’elenco dei progetti non ammissibili con le relative motivazioni (**Allegato C**), che saranno altresì comunicate a ciascuna impresa con una nota da parte degli uffici;

VISTI la Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale − Parte FESR relativo alla programmazione 2014 – 2020 – Asse 3. Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”; Sub-Azione B “Settore commercio”;
il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 “De Minimis”;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 14 maggio 2019;
la documentazione agli atti;

DECRETA

1. le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell’articolo 16 del bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 14 maggio 2019, riguardante il Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”; Sub-Azione B “Settore commercio”, l’elenco dei progetti ammissibili e finanziabili (**Allegato A**), al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l’elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria (**Allegato B**), al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. di approvare l’elenco dei progetti non ammissibili con le relative motivazioni (**Allegato C**), al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, che saranno altresì comunicate a ciascuna impresa con una nota da parte degli uffici;

5. di concedere il contributo alle n° 44 imprese individuate nell'elenco di cui all'**Allegato A,** per complessivi euro 4.901.300,09;

6. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento dei progetti ammissibili e finanziabili, di cui all'**Allegato A,** nel limite della dotazione finanziaria disponibile;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T. A. R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale e sul sito Internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi.

Avv. Giorgia Vidotti

U.O. Commercio e Servizi
Il Direttore
Dott.ssa Luisa Luise

P.O. Sostegno alle PMI del Commercio e Servizi
Dott.ssa Francesca Porpiglia